ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5450 del 12/10/2017
Oggetto	Rif. SUAP 1677/2016 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta PROSCIUTTIFICIO TRE STELLE SpA per insediamento di Felino.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5637 del 11/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

➔ l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

➔ la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- l'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 1329 del 14/01/2015 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Prosciuttificio Tre Stelle SpA per lo stabilimento ubicato in Felino, Via Aldo Moro n. 2/A e inviata al SUAP Unione Pedemontana P.se;

- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana P.se con Provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562 alla Ditta Prosciuttificio Tre Stelle SpA per lo stabilimento di Felino, Via Aldo Moro n. 2/A, comprende le seguenti matrici ambientali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

VISTI:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se in data 04/01/2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 181 del 04/01/2017 e pervenuta a questa Struttura in data 20/03/2017), presentata dalla Ditta Prosciuttificio Tre Stelle SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Umberto Boschi, con sede legale in Felino, Via Aldo Moro n. 2/A e stabilimento ubicato in Felino, Via Aldo Moro n. 2/A, per la *modifica non sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana P.se con Provvedimento finale del 14/01/2015 prot. n. 562;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota prot. RT002767-2017-P del 23/02/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3293 del 23/02/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 23/03/2017 prot. Arpae n. PGPR 5595, tramite nota SUAP del 22/03/2017;

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 5903 del 28/03/2017 e con nota prot. n. PGPR 6529 del 04/04/2017;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 18/04/2017 prot. Arpae n. PGPR 7481, tramite nota SUAP del 15/04/2017;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 7981 del 27/04/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Felino con nota prot. n. 11588 del 04/10/2017 (con allegato parere di competenza per gli scarichi idrici), acquisito al prot. Arpae n. PGPR 18897 del 04/10/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO CHE <u>per le emissioni in atmosfera</u>:

- La Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana P.se con Provvedimento finale del 14/01/2015 prot. n. 562 per cui la Ditta ha dichiarato che "...*l'ampliamento non comporta l'aumento della capacità produttiva del prosciuttificio … I nuovi locali permetteranno di prolungare il periodo di sosta del prodotto in stagionatura evidenziando che l'attuale volumetria delle celle frigorifere non consente di aumentare l'attuale produzione già al limite della sua potenzialità ...*";

- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;

- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel "salumificio industriale" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 1329 del 14/01/2015 e recepito nell'A.U.A.

rilasciata dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se con provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562 a favore della Ditta Prosciuttificio Tre Stelle SpA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Umberto Boschi, con sede legale in Felino, Via Aldo Moro n. 2/A e stabilimento ubicato in Felino, Via Aldo Moro n. 2/A, relativo all'esercizio dell'attività di "salumificio industriale", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato *sostituisce integralmente* le medesime parti dell'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 1329 del 14/01/2015 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se con provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE N. 01 - CALDAIA N°1 A METANO (POTENZIALITA' 248 KW)

EMISSIONE N. 02 - CALDAIA N°1 A METANO (POTENZIALITA' 248 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO_2).....350 mg/Nm^3

Ossido di Carbonio.....100 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273° k e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 03 - LAVAGGIO PROSCIUTTI ED ATTREZZATURE

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti le emissione E 01 e E02, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni " ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed ala contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O_2%, CO_2%, CO%, H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

- ➔ I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- ➔ I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- ➔ Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- ➔ Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	Prosciuttificio Tre Stelle S.p.A.

Partita IVA/Codice fiscale:	00728900341
Sede legale:	Via Aldo Moro, 2/A Comune di Felino
Gestore	Umberto Boschi
Sede locale impianti:	Via Aldo Moro, 2/A Comune di Felino
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	salumificio industriale
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm^3/a o kg/a]
Giorni/anno attività:	365 eccetto per l'Emissione E03 per cui è autorizzato un funzionamento di 60 giorni/anno
Ore/giorno attività:	8 eccetto per l'Emissione E03 per cui è autorizzato un funzionamento di 7 ore/giorno
Altezza media sbocco emissione:	7 m
Temperatura media emissioni:	319 [k]

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del

Comune di Felino del 04/10/2017 prot. n. 11588, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

....”

e di integrare per il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”** quanto già indicato nel provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562 rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana P.se così come di seguito riportato: al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA in data 23/02/2017 prot. RT002767-2017-P e nel parere del Comune di Felino del 04/10/2017 prot. n. 11588 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 1329 del 14/01/2015 e recepito nell’A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se con provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562 e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell’atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 1329 del 14/01/2015 e recepito nell’A.U.A. rilasciata dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se con provvedimento conclusivo del 14/01/2015 prot. n. 562.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'A.U.A. rilasciato dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Felino e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'A.U.A..
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 10118/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

IRETI

Parma 23-02-2017

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
FELINO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.felino.pr.it

Protocollo RT002767-2017-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT004025-2017 del 30/01/2017
Vs. rif.: Suap 1677/2016/SUAP/UPP

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Suap 1677/2016/SUAP/UPP Realizzazione ampliamento lato Ovest Prosciuttificio Tre Stelle Spa – Via A. Moro n.2/a - FELINO.

In riferimento alla pratica in oggetto che prevede un ampliamento dei locali adibiti a stagionatura prosciutti siamo, con la presente, ad esprimere parere favorevole all'intervento nel rispetto delle prescrizioni espresse in data 14/07/2014 ns. prot. HG005591 e recepite nell'AUA vigente rilasciata dal SUAP in data 14/01/2015 pratica SUAP.1502/14 (ns. prot.HG000807/2015).

L'intervento previsto non comporta infatti modifica dell'assetto degli scarichi esistenti in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-02-23 11:14:56.0, PGPR/2017/3293

prot. PGPR 188917 del 04/10/17

COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 1677/2016

prot. 11588

Felino, ~~19.09.2017~~ 04/10/17

Spett.le
ARPAE
Sezione di Parma
PEC

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PEC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta Salumificio Tre Stelle spa – Impianto produttivo Via Aldo Moro, 2/a – Felino- Parere di competenza

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della **Tre Stelle spa** è ricompresa nella classe V, area prevalentemente industriale cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;
Verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- **Emissioni in atmosfera**
- **Impatto acusitico**

ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni illustrati nelle dichiarazioni e nelle relazioni allegate.

Relativamente agli scarichi idrici si allega il parere del Servizio Ambiente.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA

COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Arch. Maddalena Torti
(firmato digitalmente)

COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE
- Ufficio Ambiente e Impianti sportivi -

Felino, 24 febbraio 2017
Prot. n. _____

INVIATA VIA PEC

Spett.le
ARPAE SAC

OGGETTO: SUAP 167/2016 – RELAIZZAZIONE AMPLIAMENTO LATO OVEST DITTA PROSCIUTTIFICIO TRE STELLE SPA – VIA A. MORO 2/A.

In riferimento alla pratica in oggetto e visto il parere IRETI del 23.02.17, prot. N. RT002767/17, pervenuto agli atti in data 23.02.17, prot. N. 2213 (allegato) con cui il gestore attesta che l'ampliamento non comporta modifica dell'assetto degli scarichi esistenti in pubblica fognatura;

si comunica che resta valida l'autorizzazione allo scarico n. 13 del 20/10/2014.

Il Responsabile del servizio
Ing. Jr Lorenzo Gherri

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Comune di Felino - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)
www.comune.felino.pr.it - C. F. / P. IVA: 00202030342
TEL.: 0521/335934 - FAX: 0521/335957
E-MAIL: c.colla@comune.felino.pr.it

EMAS

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.